

07/05/15 - 07/06/15

giuseppe chiari

bianco e nero

testo di  
Giuseppe Chiari

Galleria Clivio srl

Via Emilio Lepido, 3/13 - 43123 Parma

Foro Buonaparte, 48 - 20121 Milano

Telefono: +39 338 5479433

[galleriaclivio@gmail.com](mailto:galleriaclivio@gmail.com)



## Autobiografia

**Giuseppe Chiari** nasce a Firenze nel 1926.

I genitori, esercenti, artigiani, desiderano che studi.

Percorre gli studi fino al Liceo Scientifico, entra all'Università a Matematica.

Il giovane si interessa di cinema di fumetti e di jazz.

Cerca, tenta di divenire un pianista jazz, capisce abbastanza presto che non vi riuscirà.

È un dilettante, ne ha la visione lucida.

Ma nel frattempo un pianoforte è entrato in casa sua.

Si interessa di arte francese Archipenko, Derain, Braque.

Siamo nel 1950. Chiari compone sulla tastiera con composizioni geometriche, applica combinazioni.

Frequenta la Biblioteca Nazionale assiduamente.

Conosce Pietro Grossi. L'intesa fra i due è immediata.

Li unisce il calcolo combinatorio applicato alla musica.

La musica scritta senza ascoltare sentimenti. Solo problemi di struttura.

Chiari fonda con Grossi ed altri un'associazione, *Vita musicale contemporanea*.

In questa associazione incontra Sylvano Bussotti e Heinz Klaus Metzger.

Siamo all'inizio degli anni '60.

Metzger introduce Chiari nell'avanguardia internazionale.

Rauschenberg attacca ad un quadro una sveglia.

Chiari vede l'opera e getta sulla tastiera un paio di forbici.

Grossi compra un oscillatore e lo mette in casa.

Chiari invia le sue partiture in tutto il mondo.

Raggiunge spesso Roma, l'ambiente americano a Trastevere.

Scrive e disegna *Gesti sul piano*. 1965 circa.

Affronta con spontaneità l'esperienza dell'improvvisazione.

Improvvisa in gruppo con la MEV (Musica Elettronica Viva): Frederic Rzewski, Alvin Curran. Improvvisa a Palermo, Livorno e Roma (anni '60).

Suona tutte le percussioni.

Parla con la voce dentro il megafono imitando la voce legata del sax.

Ovvio, anche l'azione sul pianoforte è improvvisazione.

Chiari percorre tutti gli anni '70 e '80 improvvisando (Brema, Berlino, Vienna, Graz, Colonia, Düsseldorf, Ginevra, Montreal, New York, Filadelfia).

Improvvisazione in maniera lucida.

È una questione di tempi, di gesti, di pause, di espressione.

L'intonazione è casuale, è suonare senza saper suonare.

Molto antiscolastico.

1990. Si arriva al Museo di Prato con una grande improvvisazione libera.

Circa 100 elementi vengono lasciati ai loro suoni.

Molti sono jazzisti, altri poeti, altri artisti mischiati a privati.

Deve essere anche sottolineato che l'ambiente dell'arte concettuale riceve Chiari, lo accoglie, lo comprende mentre i pittori astratti riconoscono Chiari, ma lo distinguono.

La cultura concettuale è dialettica.

L'arte concettuale è un grosso fenomeno.

Apri una riflessione sulla parola (sulle parole).

Chiari intuisce la chance e galleristi come Franco Toselli e critici come Tommaso Trini rispondono.

Nello spazio dell'arte Chiari presenta - può presentare - come musica il suonare l'acqua, lo strappare la carta, lo scorrere una scala, l'interpretare come quadrato le quattro gambe di una sedia.

Chiari lascia la società del quartetto, la sua ricerca non ha bisogno dell'orchestra e un certo pubblico lo capisce.

Alla galleria Il Centro di Napoli il pubblico offre una bacinella d'acqua a Chiari perché dimostri come si suona l'acqua.

Questo non può succedere al ridotto del Teatro Comunale di Firenze, convenzioni sociali. Non trascurabili.

Il trascurare l'orchestra è una grossa scelta che Chiari compie con estrema lucidità.

Negli anni '90 si arriva al concerto per luci dove varie lampadine in gruppo si accendono e spengono suonate da una tastiera di pulsanti.

Chiari suona la luce (Middelburg, Moenchengladbach, Antwerpen, Firenze)

20 Giugno 2006

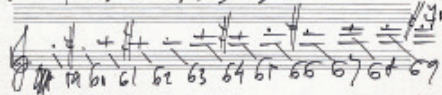
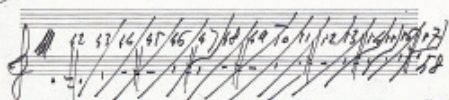
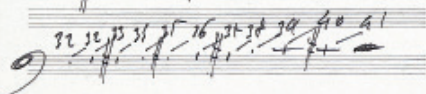
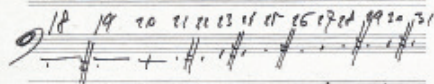
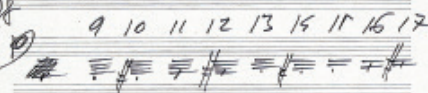
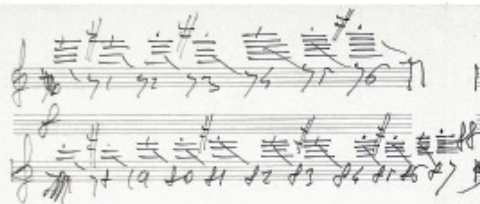
*Un sentito ringraziamento a  
Mario Chiari e Martina Buzio  
dell'Archivio Chiari per il loro prezioso aiuto.*

opere

Senza titolo, 1964

Inchiostro su pentagramma, 33x46,5 cm  
(arch. n° 1985)





Das Haus & GEDRUCKT

Drucke & Verlage G.

1888

Bere acqua, 1971

Inchiostro di china su carta, 35x50 cm  
(arch. n° 1998)

BERE ACQUA  
SOLO 2 MILLIMETRI  
IN UN BICCHIERE  
DAL DIAMETRO DI 4/5 CENTIMETRI

CHIERI 21

Cercare un colore, 1971  
Inchiostro di china su carta, 50x70 cm  
(arch. n° 1999)

CERCARE UN  
COLORE

CH. AR. 71

L'uomo non conosce l'esistenza dei tasti, 1972  
Inchiostro di china su carta, 28x66 cm  
(arch. n° 2004)

L'UOMO NON CONOSCE  
L'ESISTENZA  
DEI TASTI

PER LUI  
LA TASTIERA  
È UNA LUNGA STRISCIA BIANCA

MA EGLI SA  
CHE LA SUA MANO  
PUÒ LASCIARE SU  
QUESTA STRISCIA BIANCA  
DELLE IMPRONTE

SA  
CHE LA TASTIERA DEL  
PIANGITORTE  
NON LO RIFIUTERÀ

L'arte è facile, 1974  
Inchiostro su carta, 28x22 cm  
(arch. n° 1990)



L'ARTE È FACILE PER CHI  
VUOL FARE ARTE  
L'ARTE NON È NE FACILE  
NE DIFFICILE  
PER CHI  
NON VUOL FARE ARTE

---

TUTTE LE OPERE SONO UGUALI

---

OGNUNO DI NOI GIUDICHERÀ  
FRÀ DUE OPERE  
UN' OPERA PIÙ BELLA E  
UN' OPERA MENO BELLA

---

MA NON POTRÀ NON GIUDICARE  
TUTTE E DUE LE OPERE  
BELLE OPERE

Suono, 1974  
Pennarello su carta, 50x70 cm  
(arch. n° 1996)

SUONO

SILENZIO

RUMORE

PAROLA

CHIARI 74

chimica è vestirsi, 1974  
Collage su carta, 28x22 cm  
(arch. n° 2001)

**chimica  
è vestirsi**

francesco luisi  
75

avrò un'altra arte, 1975  
Inchiostro su carta, 23x32 cm  
(arch. n° 1995)

was an' other one

the other one is the same as the first one

Prove di pennarello, 1975  
Pennarello su carta, 80x57 cm  
(arch. n° 1986)



PROVE  
DI  
PENNARELLO

FATTE IN UN NEGOZIO DI CARICLERIA

stato del  
Giuseppe Verdi  
del febbraio 1817

Art doesn't start revolution, 1975  
Inchiostro di china su carta, 40x30 cm  
(arch. n° 1997)

CHIA  
74  
ART DOESN'T START  
REVOLUTION

BUT AS LONG AS ART  
EXISTS

THE REVOLUTION  
WILL NOT EXIST

Danza di gnomi, 1975

Senza titolo, 1975

Senza titolo, 1975

Senza titolo, 1975

Un sospiro, 1975

Senza titolo, 1975

Tre studi da concerto, 1975

Senza titolo, 1975

Senza titolo, 1975

Inchiostro di china su spartito musicale, 31,3x23,3 cm

(arch. n° 2011; 2016; 2017; 2019; 2013; 2018; 2012; 2014; 2015 )

## N. 2 - DANZA DI GNOMI

*Presto, scherzando*  $\text{♩} = 100$

1. Coda  
*pp*

*staccato e leggero*

*sempre pp*

*cresc.*

(tr) Non si confondano le tramezze della destra con le acciaccature della sinistra.







*affrett.* *Allegro*

*f agitato con passione* *piu cresc.*

*non foras*

*ff* *Espressivo*

*Allegro con Espressivo*

(Al) Allegro con Espressivo



N. 3 - UN SOSPIRO

1. Canto

*legatissimo*

*5 poco agitato*

*cantando*

*(m. d.)*

*(m. a.) dolce con grazia*

*3. Canto*

The musical score is written on four systems. Each system consists of a grand staff with a vocal line (treble clef) and a piano accompaniment (treble and bass clefs). The key signature has three sharps (F#, C#, G#) and the time signature is 3/4. The first system is marked '1. Canto' and 'legatissimo'. The second system is marked 'cantando' and 'dolce con grazia'. The third system is marked '3. Canto'. There are blacked-out redactions above the first system and below the fourth system.

Handwritten musical score for piano, consisting of five systems. The notation includes treble and bass staves with various musical notations such as notes, rests, and dynamic markings. The score is written in a historical style with some corrections and annotations.

System 1: *meno mosso* (written above the staff). Dynamic marking: *Opp. mol.* (written below the staff).

System 2: *meno* (written above the staff). Dynamic marking: *Opp. mol.* (written below the staff).

System 3: *meno* (written above the staff). Dynamic marking: *Opp. mol.* (written below the staff).

System 4: *più presto* (written above the staff). Dynamic marking: *Opp. mol.* (written below the staff).

System 5: *mol.* (written below the staff).

At the bottom of the page, there is a handwritten note: *Si tratta di una trascrizione della musica del libro.*

## TRE STUDI DA CONCERTO

## N. 1 - IL LAMENTO

*A capriccio*

*f appassionato*

*accel.*

*din.*

*rit.*

*Allegro cantabile*

*più rit.*

*non presto  
dolce*

*sf appassionato con frenze*

*molto*

*pp*

A handwritten musical score on five staves. The notation is in treble and bass clefs, featuring various musical symbols such as notes, rests, and slurs. The score is written in ink on aged paper. The first four staves contain the main body of the music, while the fifth staff concludes with a double bar line. The tempo/mood instruction "sempre più appassionato" is written below the fourth staff, and "rinf." is written below the fifth staff.

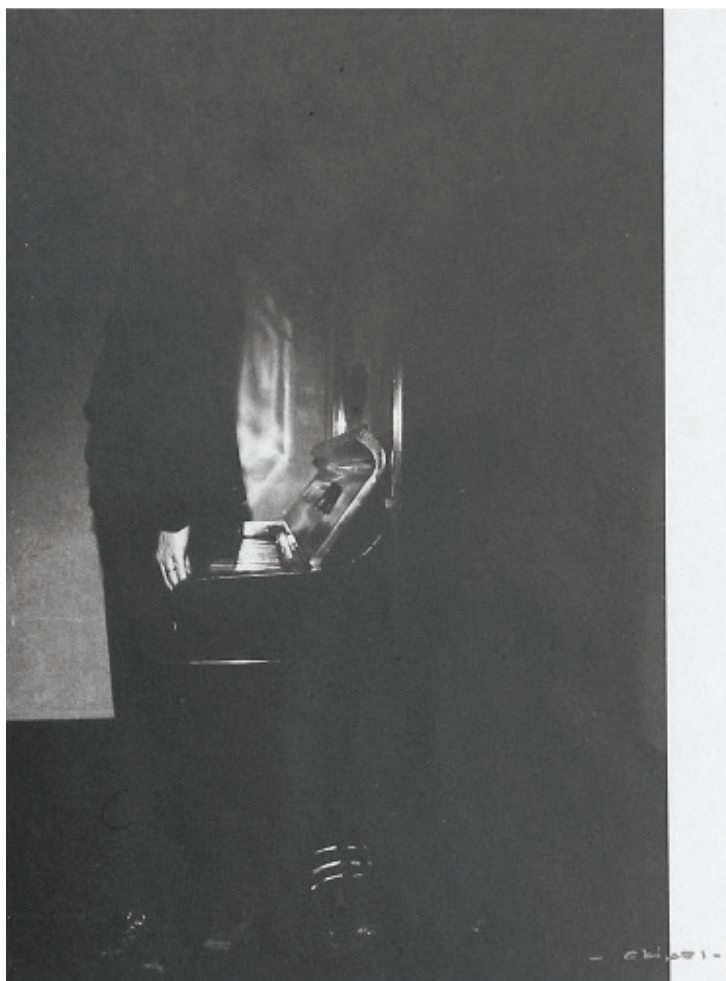
*sempre più appassionato*

*rinf.*



Senza titolo, anni '70  
Fotografia vintage, bianco e nero, 24x18 cm  
(arch. n° 2005)





Spartito, 1976  
Spartito musicale, 23,5x31 cm  
(arch. n° 1988)



Musical score for piano, page 51. The score is in G major (one sharp) and 3/4 time. It consists of six systems of staves. The first system has a first ending bracket labeled "I". The second system has a key signature change to D major (two sharps) and a section labeled "K". The third system has a section labeled "cres." followed by "p sempre abbreviata". The fourth system has a section labeled "L". The fifth and sixth systems continue the piece. The score includes various musical notations such as treble and bass clefs, key signatures, time signatures, and dynamic markings.

Spartito, 1976  
Spartito musicale, 23,5x31 cm  
(arch. n° 1989)

Handwritten musical score for a piano piece, page 35. The score is written on six systems of two staves each. It features various musical notations including treble and bass clefs, key signatures (one flat), time signatures (3/4), and dynamic markings such as *S*, *F*, *p*, *sfz*, and *cresc.*. The notation includes complex rhythmic patterns with many beamed sixteenth and thirty-second notes. There are also some editorial markings like *E* and *S* above certain notes. The paper is aged and slightly discolored.

Art is easy, 1976  
Eliografia su carta, 100x286 cm  
(arch. n° 2002)

ART IS EASY

fondamenti di storia dell'arte, 1976  
c'è sempre un dopo, 1976  
in quanto non necessaria, 1976  
deve vincere l'esperanto, 1976  
tutto deve diventare facile, 1976  
Inchiostro su carta, 30x21 cm  
(arch. n° 2006; 2007; 2008; 2009; 2010)

nel passato l'arte è in cornice

nel presente si cerca di vendere la cornice vuota

nel tentare in futuro di liberare l'arte dalla cornice

questa è la teoria

fondamenti di storia dell'arte dall'antichità ai tempi nostri

chiari ~~1975~~  
1976

Giuseppe De Santis

l'idea deve passare attraverso l'esperienza non può non  
passare

l'idea è solo un debutto

c'è sempre un percorso c'è sempre un dopo

James Lewis 26



il nostro sistema è

produrre

distribuire

pubblicizzare

~~decorazione~~  
segnalazione

vendere

l'arte non è come spesso si crede alla voce produzione  
ma è senza dubbio alla voce pubblicità prestigio

decoro

concepire un sistema dove l'arte sia libera festa gioco  
equivale a concepire un sistema dove la pubblicità sia

inutile non interdetta ma inesistente in quanto non necessaria

*Giuseppe Disini*  
26

la lotta è fra l'esperanto

e l'inglese

e deve vincere l'esperanto

Giuseppe Diani  
76

tutto deve diventare facile

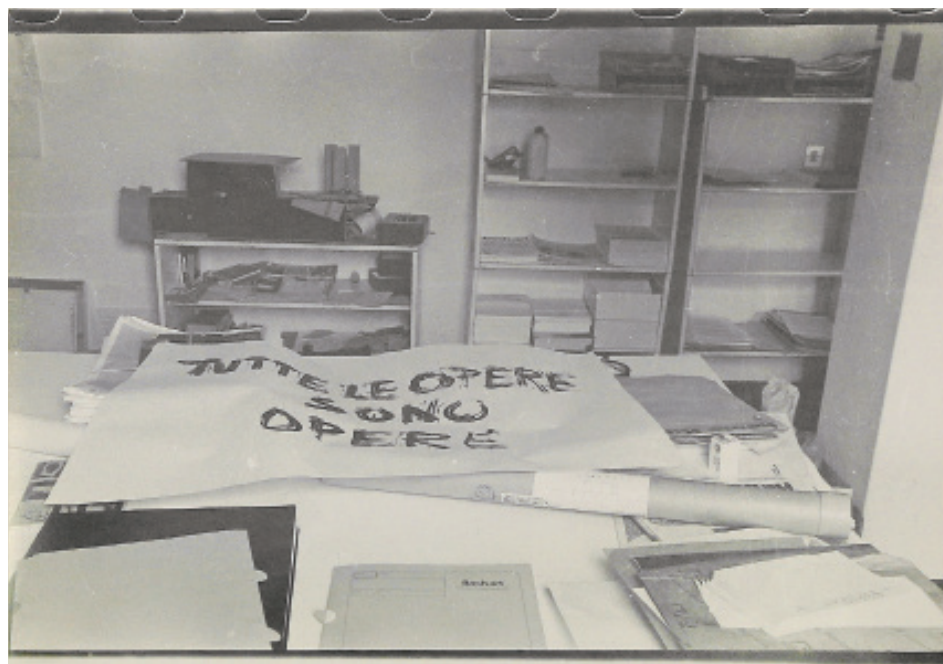
CHIARI  
— 26 —

gioco, 1977  
Pittura su tela, 100x60 cm  
(arch. n° 2003)

07016

—

Tutte le opere sono opere, 1977  
Fotografia vintage, bianco e nero, 24x30 cm  
(arch. n° 1991)



Tutte le opere sono opere, 1977  
Fotografia vintage, bianco e nero, 24x30 cm  
(arch. n° 1992)



TUTTE LE OPERE  
SONO  
OPERE

flash art



Senza titolo, 1977

Senza titolo, 1977

Senza titolo, 1977

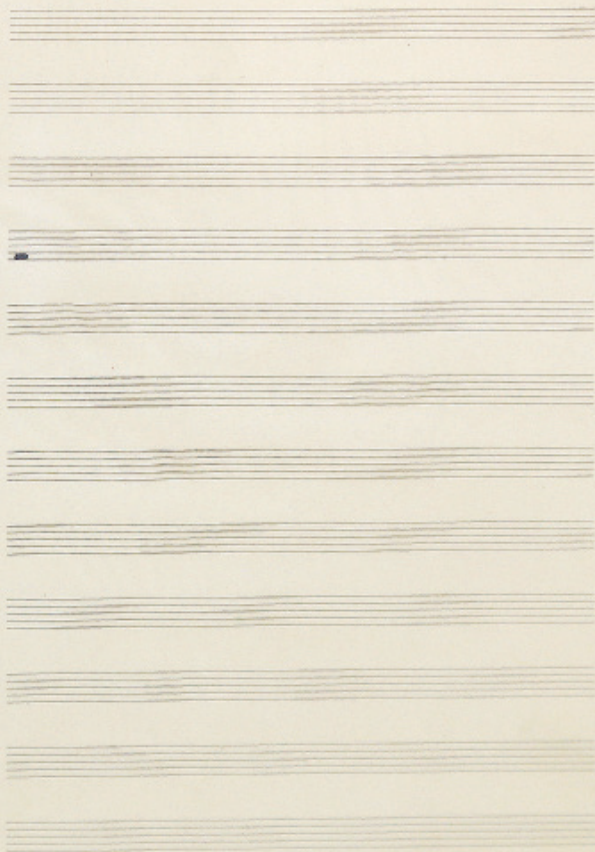
Senza titolo, 1977

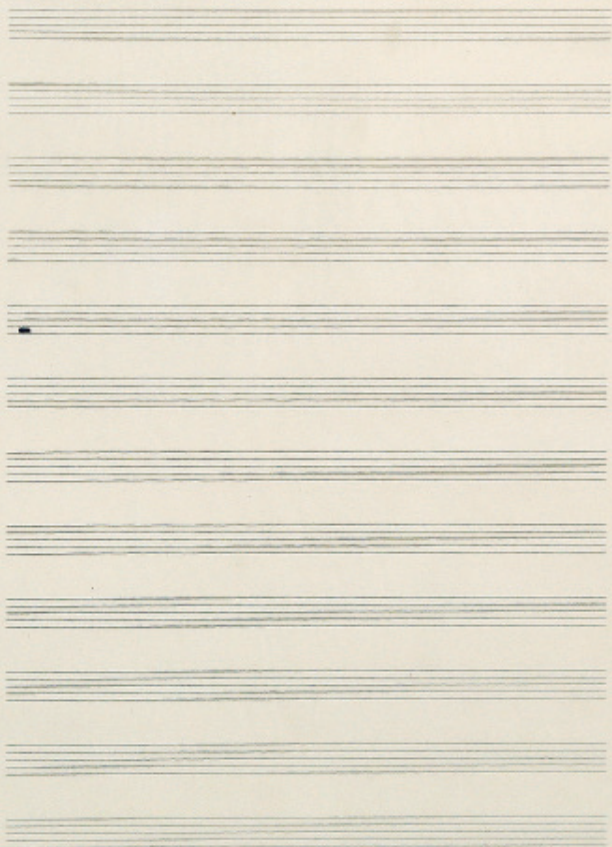
Senza titolo, 1977

Senza titolo, 1977

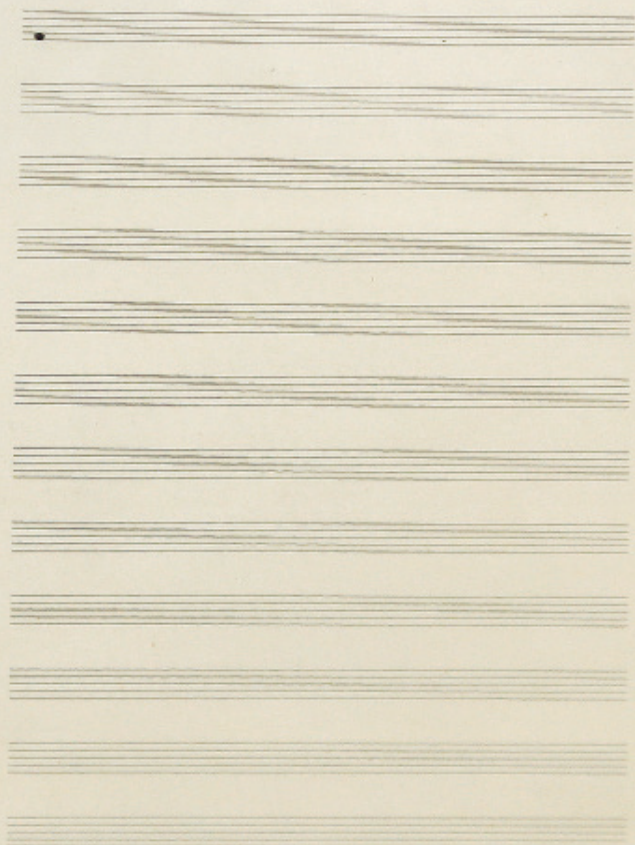
Senza titolo, 1977

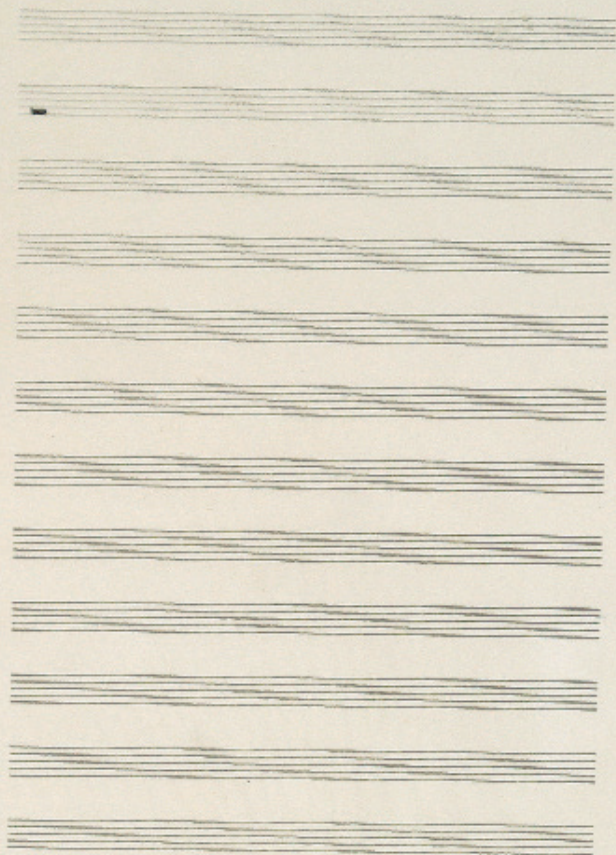
Inchiostro di china su carta pentagrammata, 27x17,5 cm  
(arch. n° 2026; 2027; 2028; 2029; 2030; 2031; 2032)



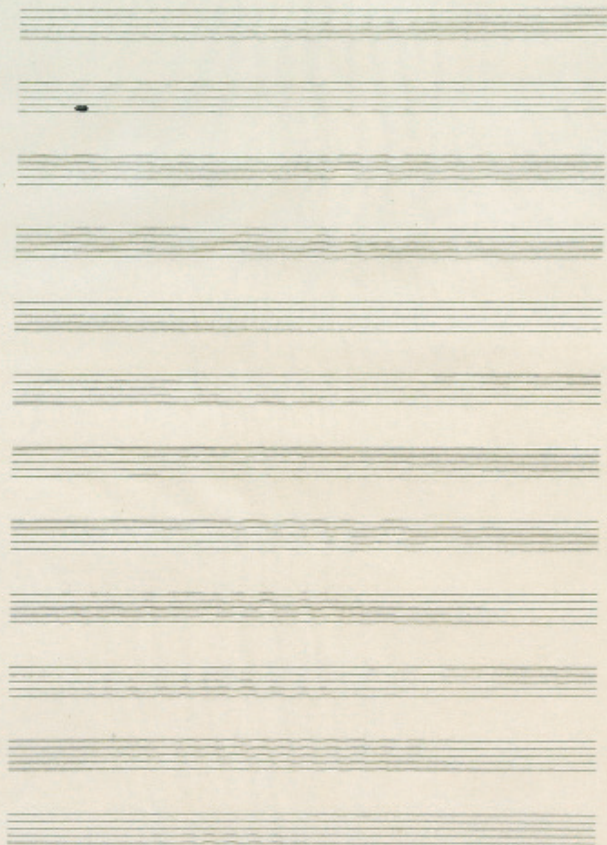




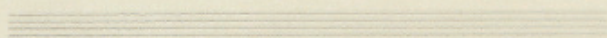
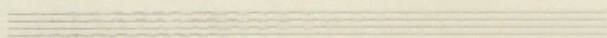
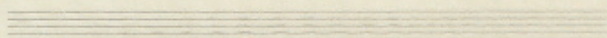
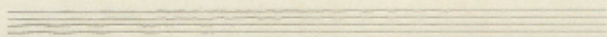
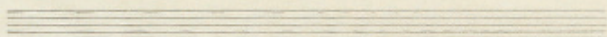
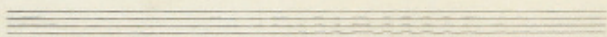
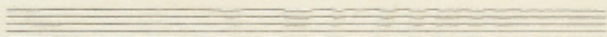
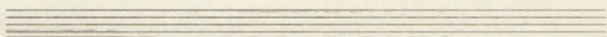
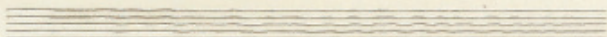
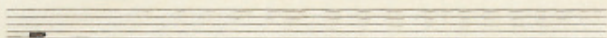
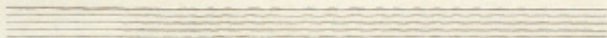
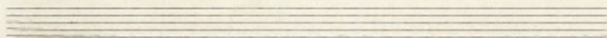












Gesti sul piano, 1978

Fotografia vintage, bianco e nero, 24x18 cm  
(arch. n° 1987)



i bambini, 1979  
Inchiostro su carta, 35x50 cm  
(arch. n° 2000)

i bambini di due anni  
sono bacci

Giuseppe Chiari  
Milano 1878.

---

I.II.III, 1984

Fotografia vintage, bianco e nero, 54x24 cm  
(arch. n° 1993)

A RICHIES

6

RONDINELLA - ALBERTI - OBERDAN -  
COLONNA - SS. ANNUNZIATA - S. MARCO - I  
STROZZI - OGNISSANTI - P. re VESPUCCI - BR  
A: P. FRANCESCA - B: FILARETE - C: CIMIT. SO

6

IN TRANSITO DA ..... D  
STAZIONE F.S. - S  
LA - FOSSI - OGNISSANTI

0

STROZZI - OGNISSANTI  
A: P. FRANCESCA - B: FILARETE - C: CIMIT. SO

6

CONTRO IL QUOTIDIANO DI UBBIE  
DIENZA SILENZIO E GHETTIZZAZI  
ZIONE IMPOSTO DAL CAPITALE -  
COMPIETTER, COMPORTAMENTI CO  
MANDATI - CONTROL LA REALTA' DI  
SACRIFICI STRUTTAMENTO GUERRA  
FUNZIONALE ALL' LCG. CITT. VI  
NALE DIFFONDERE E PRATICA  
CONTROINFORMAZIONE S. LA -  
SABOTAGGIO SOCIALE

0

A: P. FRANCESCA - B: FILARETE - C: CIMIT. SO

0

CONTRO IL QUOTIDIANO DI UBBIE  
DIENZA SILENZIO E GHETTIZZAZI  
ZIONE IMPOSTO DAL CAPITALE -  
COMPIETTER, COMPORTAMENTI CO  
MANDATI - CONTROL LA REALTA' DI  
SACRIFICI STRUTTAMENTO GUERRA  
FUNZIONALE ALL' LCG. CITT. VI  
NALE DIFFONDERE E PRATICA  
CONTROINFORMAZIONE S. LA  
SABOTAGGIO SOCIALE

Cercare di diminuire, 1979  
Pennarello su carta, 35x50 cm  
(arch. n° 1994)



CERCARE DI DIMINUIRE  
LA PROPRIA MEMORIA  
DEL TASSATO, . . .

frank chiazzi  
1979.

L'opera è stata alterata  
Nella lettera alla professoressa  
Artist passions  
L'opera d'arte  
Diviso 170 volte  
Sei un artista?  
Inchiostro su carta, 20,5x15 cm  
(arch. n° 2020; 2021; 2022; 2023; 2024; 2025)

L' OPERA

È STATA ALTERATA

DURANTE

UN' ISPEZIONE

NELLA LETTERA  
ALLA PROFESSORESSA  
C'È  
LA DEFINIZIONE

—

ARTISTS PASSIONS  
FIRED BY FLUXUS

—

L'OPERA D'ARTE  
PERDE SIGNIFICATO  
SE INACCESSIBILE ,

—

SEI UN ARTISTA ?

NO

-

DIVISO 150 VOLTE

+ N VALORE

+ SENSAZIONE

—







Grafica: Cristofori Graphic Designer srl  
Stampa: Grafiche STEP - Parma  
Stampato il 30 aprile 2015 in 300 copie

